REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI QUATTORDIO

Verbale di Delibera
Consiglio Comunale n. 15 del 11/11/2026

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 IN DATA 26.10.2024. CONTESTUALE ADOZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 14 DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE PER IL MERO ADEGUAMENTO DEL PRGC AL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR) AI SENSI DEL D.LGS. 105/2015 E DEL D.M. LL.PP. 09/05/2001, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno **2026** il giorno **11** del mese di **Novembre** alle ore **18.30** nella sala del Consiglio, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta **Straordinaria** i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Anna Margherita VENEZIA	SI	Secondina Paola SILLANO	SI
Marco TESTORE	SI	Giacomo Francesco VENEZIA	SI
Massimo BERGAMASCO	NO	Mariarosa in Poncino POGGIO	SI
Cinzia CAPELLI	SI	Emilia Alessandra DELLEPIANE	NO
Teresa NANO	SI	Luca MAGGIORA	SI
Alberto PONCINO	SI		

Presenti : 9 Assenti : 2 Assenti Giustificati : 0

Partecipa il **Segretario Comunale**, **Dr.ssa Stefania MARRAVICINI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco**, **Anna Margherita VENEZIA**.

OGGETTO: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 IN DATA 26.10.2024. CONTESTUALE ADOZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 14 DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE PER IL MERO ADEGUAMENTO DEL PRGC AL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR) AI SENSI DEL D.LGS. 105/2015 E DEL D.M. LL.PP. 09/05/2001, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

la professoressa **Anna Margherita VENEZIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il **Segretario** rammenta i contenuti dell'art. 78, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in merito all'obbligo di astensione degli amministratori che abbiano un interesse e precisa che il punto all'ordine del giorno rientra tra i casi in cui tale previsione normativa non si applica, fatti salvi eventuali casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di loro parenti ed affini fino al quarto grado, così come anche chiarito sia dal Consiglio di Stato Sez. IV, 28.10.1986, n. 682 che dal TAR Piemonte, I, n. 387/2008 secondo i quali *l'astensione dei consiglieri dalla votazione in ordine allo strumento urbanistico si impone soltanto allorquando la discussione verta su un oggetto specifico rispetto al quale sia evidente la situazione di interessamento del consigliere. Nel caso in cui, invece, (…) il corpo deliberante sia chiamato a deliberare un provvedimento di carattere generale, quale il piano regolatore comunale, l'astensione del consigliere interessato non è necessaria, in quanto il voto del singolo amministratore non riguarda uno specifico "affare" su cui si appunta un personale interesse, ma tocca il contenuto complessivo di un atto, frutto di procedimenti complessi, in cui refluiscono e si compensano interessi molteplici, pubblici, collettivi ed individuali*;

Relaziona il Vice Sindaco **Marco Testore**.

PREMESSO che il Comune di Quattordio è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con la D.G.R. del 6.9.1983 n. 36-27823 e oggetto delle seguenti varianti:

- Variante generale approvata con D.G.R. del 23.5.1994 n. 75-35019;
- Variante 1 approvata con D.G.R. del 8.6.1998 n. 7-24753
- Variante 2 approvata con delibera C.C. n. 67 del 14.12.98
- Variante 3 approvata con D.G.R. del 03.04.2002 n. 32-5716;
- Variante 4 approvata con Deliberazione C.C. n. 26 del 24.06.2003;
- Variante 5 approvata con Deliberazione C.C. n° 7 del 19.02.2004;
- Variante 6 approvata con Deliberazione C.C. n° 19 del 27.04.2004;
- Variante 7 approvata con Deliberazione C.C. n° 8 del 22.02.2005;
- Variante 8 approvata con Deliberazione C.C. n° 44 del 15.12.2005;
- Variante 9 approvata con Deliberazione C.C. n° 33 del 20.07.2007;
- Variante 10 approvata con Deliberazione C.C. n° 31 del 31.07.2009;
- Variante 11 approvata con Deliberazione C.C. n. 3 del 19.04.2011;
- Variante 12 approvata con Deliberazione C.C. n. 15 del 14.07.2011;
- Variante 13 approvata con Deliberazione C.C. n. 11 del 05.03.2012;
- Modifica non costituente Variante per correzione di errori materiali approvata con Deliberazione C.C. n. 4 del 02.03.2015;

e che, in conformità al testo regionale tipo approvato con la Deliberazione del Consiglio regionale 28 novembre 2017, n. 247 – 45856, con la Deliberazione C.C. n. 27 del 27.06.2018, è stato approvato il Regolamento edilizio comunale, oggetto di successiva modifica con la Deliberazione C.C. n. 3 del 03.02.2019;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 43 in data 26.10.2024, avente ad oggetto: *“Adozione della proposta tecnica del progetto preliminare della Variante Strutturale n. 14 del Piano Regolatore Comunale per il mero adeguamento del Piano Regolatore Comunale al Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i.”*;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 02.04.2025, avente ad oggetto: “*Atto di indirizzo per adeguamento PRG comunale alla normativa vigente in materia di rischio incidente rilevante”***.**

DATO ATTO che, a seguito di successive e mutate valutazioni di carattere tecnico-amministrativo sull’assetto pianificatorio generale ed in forza di sopravvenuti indirizzi d'ufficio, è emersa l'assoluta necessità di non dare ulteriore corso al procedimento avviato con la sopra citata deliberazione n. 43/2024, la quale non ha completato l'iter regionale previsto per l'approvazione definitiva;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende procedere alla totale revoca dell'atto deliberativo n. 43/2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 per motivi di pubblico interesse e rivalutazione dell'opportunità amministrativa, archiviando definitivamente la proposta tecnica volta all'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) nei termini ivi descritti;

RILEVATO che, parallelamente, sussiste l'obbligo cogente per questo Ente di adeguare lo strumento urbanistico generale vigente alle disposizioni in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, in recepimento del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 105 (Direttiva Seveso III) e dei relativi criteri tecnici per l'indagine urbanistica fissati dal D.M. Ministero dei Lavori Pubblici del 9 maggio 2001 (*"Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante"*), nonché secondo le specifiche “Linee Guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale” adottate dalla Regione Piemonte e il PTP della Provincia di Alessandria approvato con D.C.P. n° 11/16042 del 16/05/2016;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e s.m.i., ed in particolare l'art. 17 e l'art. 15, i quali disciplinano le procedure per l'approvazione delle varianti strutturali semplificate destinate al mero adeguamento normativo dello strumento urbanistico;

ATTESO che il Responsabile del Servizio tecnico comunale ha incaricato gli studi professionali competenti in materia: Studio Chiocchetti di Crescentino e Studio Gioria di Romagnano Sesia Giulini per la parte urbanistica e lo Studio Microbel di Rivoli per la parte relativa alle valutazioni R.I.R.;

EVIDENZIATO che il Responsabile del Servizio Tecnico ha coordinato la redazione della nuova proposta tecnica e dei relativi elaborati di Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 14, avente ora ad oggetto esclusivo l'adeguamento al RIR (Rischio Incidente Rilevante), i quali risultano composti da:

- Relativi all’Elaborato tecnico RIR:
- Elaborato Tecnico RIR 2026
- Tavola 1: Elementi territoriali vulnerabili
- Tavola 2.1: Elementi ambientali vulnerabili
- Tavola 2.2: Elementi ambientali vulnerabili
- Tavola 2.3: Elementi ambientali vulnerabili
- Tavola 3: Vulnerabilità territoriale
- Tavola 4: Vulnerabilità ambientale
- Tavola 5: Aree di vincolo
- Relativi agli elaborati urbanistici:
- PRG_PTPP RELAZIONE var 14 RIR
- PRG_PTPP NDA var 14 RIR
- PRG_PTPP 32V var 14 RIR 1_5000

- PRG_PTPP 33V var 14 RIR 1_2000
- PRG_PTPP 32V var 14 RIR vulnerabilità 1_5000

DATO ATTO che la presente variante, configurandosi come mero adeguamento normativo obbligatorio sprovvisto di effetti programmatori autonomi, è esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, in particolare dal comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e smi;

VISTI i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., in forza dei quali la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare deve essere pubblicata sul sito informatico del Comune per trenta (30) giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni e proposte entro i termini di legge;

RITENUTO di fissare in venti (20) giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione il periodo utile per la presentazione di osservazioni o proposte da parte dei soggetti interessati;

RICHIAMATI:
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- L'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine all'assenza di conflitti di interesse ed obblighi di astensione degli amministratori;
- la Legge Regionale n. 56/77 e smi ed in particolare gli articoli 15 e 17;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti espressi nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato:
- PRESENTI 9 - VOTANTI 9 - FAVOREVOLI 9 - CONTRARI nessuno - ASTENUTI nessuno

D E L I B E R A

1. **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante del presente deliberato;

2. **DI REVOCARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26.10.2024 ad ogni effetto di legge, dichiarando concluso e archiviato il relativo procedimento urbanistico;

3. **DI ADOTTARE**, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., la nuova Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) per il mero adeguamento dello strumento urbanistico al RIR ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e del D.M. LL.PP. 09/05/2001, composta dagli elaborati tecnici indicati in premessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che saranno depositati in forma digitale sul sito informatico del Comune di Quattordio;

4. **DI DISPORRE** la pubblicazione della Proposta Tecnica di Variante sul sito web istituzionale dell'Ente per la durata di 30 giorni consecutivi, dandone adeguata notizia e pubblicità, affinché chiunque possa prenderne visione;

5. **DI STABILIRE** in 20 giorni decorrenti dal giorno di scadenza della pubblicazione sopra citata, il termine perentorio entro il quale chiunque ha facoltà di presentare osservazioni e proposte scritte, da trasmettere al Comune tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo *protocollo@pec.comune.quattordio.al.it* o mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo;

6. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Tecnico-Urbanistica per l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali prescritti dalla legge, ivi compresa la trasmissione degli atti agli Enti competenti (Regione Piemonte e Provincia di Alessandria) ai fini dell'attivazione delle successive fasi di co-pianificazione.

Pareri

COMUNE DI QUATTORDIO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 15**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico**

Oggetto: **REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 IN DATA 26.10.2024. CONTESTUALE ADOZIONE DELLA NUOVA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 14 DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE PER IL MERO ADEGUAMENTO DEL PRGC AL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR) AI SENSI DEL D.LGS. 105/2015 E DEL D.M. LL.PP. 09/05/2001, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/11/2026

Il Responsabile di Settore

Arch. Elisa ORLANDI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di QUATTORDIO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale come segue:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
ANNA MARGHERITA VENEZIA	**DR.SSA STEFANIA MARRAVICINI**